

# IL CROCIATO

## Giornale cattolico del Friuli

Nonne iuvant animos laudes quae carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod anima tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.  
Petrus Archiep. Utina.

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.

INSERZIONI. — Comunicati vari nel corpo del giornale per ogni linea o spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma cent. 80 — Per avvisi dopo la firma ad una o due colonne, chiedere le condizioni fissate che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Venerdì 18 Settembre 1903

**Direzione**  
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si rinnovano automaticamente.

Asi corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pleggi non affrancati.

Anno IV. — N. 241

### Per una rappresentanza delle Società cattoliche di mutuo socc. nel Consiglio Superiore del Lavoro

La Presidenza del II Gruppo dall'Opera dei Congressi ha inviato al Consiglio Superiore del Lavoro la seguente lettera:

*Onorevole Consiglio Superiore del Lavoro, Roma.*

Da parecchi anni il Secondo Gruppo dell'Opera dei Congressi e dei Comitati cattolici in Italia, e le persone che ne fanno parte, intesero a diffondere in Italia colla parola, con gli scritti e con l'azione, idee principii, associazioni, opere, istituti atti a far comprendere la necessità e la utilità del movimento sociale cristiano, il quale, mantenendosi sempre entro i limiti delle patrie leggi, cooperasse a migliorare le condizioni morali, civili, economiche, sociali della popolazione italiana e in modo speciale, di quella parte che attende all'agricoltura e all'industria.

In questa azione lenta, ma continua, insistente, affettuosa, si ebbe il conforto di riscontrare una efficacia pratica, in parecchi luoghi, veramente notevole e il conforto pure di vederla approvata ed encomiata da uomini illustri, benché di altri principii e di altre scuole.

Negli ultimi anni, abbiamo volta la nostra attenzione e la nostra attività a perfezionare e a coordinare le varie istituzioni, sorte per impulso dell'Opera nostra e a raggrupparle, a seconda della loro natura e della loro funzione specifica o prevalente, affinché, meglio disciplinate potessero svolgere con maggior sicurezza e con maggior intensità la loro azione economica e sociale.

Perciò, dopo un paziente lavoro di ricerche e di statistica sulle varie istituzioni ed opere aderenti, invitammo a Congresso, in sul principio del 1902, le Società Cattoliche di Mutuo Soccorso a Vicenza il 21 Gennaio, le Unioni e le Leghe professionali a Milano il 26, le Cooperative a Parma il 30 dello stesso mese.

Frutto di quei Congressi fu pure la deliberazione di promuovere in tutta Italia la iscrizione degli operai e dei contadini alla Cassa Nazionale di previdenza e la pubblicazione di un Manuale pratico che popolarizzando la benefica istituzione, ne facilitasse la iscrizione; fu pure la deliberazione di costituire tre Federazioni Nazionali, corrispondenti alla natura ed ai fini dei tre Congressi, e cioè:

1. La Federazione delle Società di Mutuo Soccorso.

2. La Federazione delle Unioni e delle Leghe professionali.

3. La Federazione delle Cooperative. Procedendo per gradi e con praticità di indirizzo, incominciammo dalla prima. Una diligente inchiesta fu da noi compiuta per conoscere meglio le singole Società di M. S., il loro funzionamento, il loro stato attuale. L'Annuario da noi pubblicato e noto al Ministero d'A. I. e C. e all'Ufficio centrale del Lavoro, preparò la Federazione che venne in principio del corrente anno, costituita, in seguito a elezioni regolarmente eseguite dalle singole associazioni aderenti.

Ora abbiamo compiuta l'inchiesta relativa alle cooperative di credito popolare e come pubblicammo l'Annuario delle Banche Cattoliche, pubblicheremo presto anche quello delle Casse rurali di depositi e prestiti, a cui faremo seguire altre inchieste ed altre pubblicazioni, onde completare il lavoro preliminare indispensabile per poter affrontare poi la risoluzione del programma sociale che interessa tutti gli uomini di cuore e i cittadini amanti del proprio paese.

Tutto ciò abbiamo voluto premettere, allo scopo di far rilevare come noi avessimo salutato con vera soddisfazione la presentazione del disegno di legge per la istituzione di un Ufficio del lavoro, ed approvata la Legge 29 giugno 1902, non dubitassimo che le nostre organizzazioni sarebbero state invitate a partecipare, in qualche modo, alla costituzione del Consiglio superiore del lavoro, in forza delle disposizioni dell'art. 2 della Legge stessa e del Regolamento 29 Gennaio 1903. Imperocché e gli scopi generali che la legge (art. 1) assegna all'Ufficio del lavoro e quelli più determinati e particolareggiati accennati nel Regolamento non potrebbero essere raggiunti, ove a tutte le

voci, a tutte le attività, a tutte le associazioni, aventi attinenza con i fini della legge, non fosse aperta la via a entrare nel Consiglio superiore del lavoro.

Ma ci era venuto il dubbio che centinaia e migliaia di associazioni legate al nostro II Gruppo, potessero esser dimenticate da chi aveva il compito d'applicare una legge sociale di grande importanza nazionale.

Ma ci venne tale dubbio, vedendo che il tempo passava e che i giornali accennavano ai primi atti compiuti dal Ministero d'A. I. e C. per la costituzione dell'Ufficio del lavoro e del Consiglio superiore. Allora noi abbiamo creduto che fosse nostro preciso dovere di rivolgerci per lettera al Ministero d'A. I. e C., affinché almeno della Federazione nazionale delle Società di M. S. esistente di fatto, e prima ancora che la legge fosse promulgata, egli volesse tener conto poiché essa era nelle condizioni volute dalla legge stessa, per aver diritto a eleggere i suoi rappresentanti nel Consiglio superiore del lavoro. Ciò facemmo con lettera in data 13 luglio p. p. nella quale comunicavamo anche a S. E. il Ministro i nomi dei sette membri costituenti il Consiglio della Federazione.

Ci si rispose in data 24 luglio: «Per l'art. 2 della Legge 29 giugno 1902 che istituisce l'Ufficio del lavoro, come la V. S. osserva, dei 43 componenti il Consiglio Superiore del lavoro, tre devono essere eletti dalla Federazione italiana delle Società di M. S. e tre dalla Lega nazionale delle Cooperative italiane. Altri sodalizi affini ai due sopra ricordati nel citato articolo non sono stati chiamati a far parte del Consiglio superiore del lavoro, perciò, allo stato degli atti, questo Ministero non può far nulla.

Tuttavia, desiderando di tenere presenti, fin d'ora, i desideri di tutti i volenterosi, mi riservo di sottoporre la sua domanda alla prima riunione del Consiglio superiore del lavoro, e, secondo il parere che esso sarà per manifestare, mi regolerò in appresso.

Per cui sarò grato alla S. V. se vorrà favorirmi tutti quei dati che Ella crede opportuno ad illustrare l'importanza del sodalizio».

A questa lettera rispondesti con la seguente in data 30 Luglio p. p.:

Nel mentre ringraziamo cod. Ministero della benevolenza con la quale ha accolta la nostra comunicazione, in data 13 corr., ci piace far rilevare che l'art. 2 della Legge 29 Giugno 1902 attribuisce il diritto di nomina di tre membri del Consiglio del lavoro alla Federazione italiana delle Società di Mutuo Soccorso, e che la nostra Federazione delle Società operaie cattoliche di mutuo soccorso è stata stabilita il 21 Gennaio 1902, in apposita adunanza tenuta a Vicenza, precedente quindi alla Legge stessa.

Ove esista in Italia altra Federazione analoga, ci parrebbe conveniente che entrambe, in proporzione della loro potenzialità, fossero invitate a eleggere i loro delegati. Che se, codesto Ministero fosse già impegnato con altra Federazione, da noi non conosciuta, pregheremmo che esso, valendosi della speciale facoltà accordatagli dalla legge stessa per la nomina di 14 membri, voglia tener conto della Federazione nostra, che ha importanza non disprezzabile. Noi saremmo pronti a proporre un elenco di nomi di persone competenti appartenenti alla Federazione, fra le quali S. E. il Ministro potrebbe scegliere.

Unico movente nell'insistere per ottenere una rappresentanza nell'Ufficio del lavoro è quello di poter concorrere da un lato a migliorare il funzionamento delle singole nostre Società confederate, dall'altro di far sentire in alto la voce di tanti sodalizi operai, desiderosi di essere presi in considerazione dagli alti poteri dello Stato.

Il Ministero, con lettera del 5 Agosto p. p. ci rispose:

«Questo Ministero è dolente di non poter accogliere il desiderio manifestato da codesta Opera dei Congressi cattolici di esser chiamata a partecipare alle elezioni dei membri del Consiglio superiore del lavoro, che ora hanno avuto luogo.

Come già fu avvertito colla lettera del 24 luglio scorso, N. 64, quando pervenne la nota di codesta associazione, non era più possibile provvedere favorevolmente, essendo già state fatte le nomine dei membri, lasciate dalla legge alla autorità del Ministro.

Tuttavia questo Ministero non mancherà di tener presente il legittimo desiderio di codesta Opera, e provocherà, senza indugio, dal Consiglio superiore il parere sulla convenienza di chiamarla a concorrere alle elezioni per l'avvenire.

Ringrazio intanto dell'invio dell'Annuario, e gradirò di ricevere anche altre più minute e precise notizie, specialmente di indole statistica, sulla origine, la natura, la costituzione, lo sviluppo ed il funzionamento delle Associazioni, le quali saranno utilissime a questo ufficio del lavoro per gli studi e le indagini che deve compiere».

Disgraziatamente, dunque, sono state fatte tutte le nomine e completato il Consiglio superiore del lavoro, senza che venisse chiamato a farvi parte alcun rappresentante della Federazione nazionale delle Società cattoliche di Mutuo Soccorso.

Tal fatto non può che impressionare malamente, poiché lo spirito della legge e quello pure del Parlamento fu di creare un Istituto nello Stato italiano, a somiglianza di quelli costituiti dagli Stati più civili d'America e d'Europa, il quale rappresentasse il mondo del lavoro in tutte le sue manifestazioni, in tutti i suoi bisogni, senza preconcetti di esclusioni e di privilegi a danno o a favore di alcuno.

Quanti vivono fra le masse popolari, nelle officine, nei campi, nei traffici e, nei quotidiani contatti con queste, ne studiano le condizioni e i bisogni, ne promuovono i ragionevoli e giusti miglioramenti, ne curano la organizzazione all'ombra delle leggi, ne elevano la condizione colla istruzione e con la fondazione di tutti gli istituti economici che la scienza e il cuore suggeriscono, a tutela, difesa e soccorso della classe lavoratrice, ci pare, francamente, che non debbano essere dimenticati, non già perché vengano innalzati e onorati, ma perché siano sentiti e ascoltati. La voce degli umili non può giungere in alto, né può essere convenientemente giudicata, se non è l'espressione genuina di chi divide cogli umili la vita d'ogni dì e con questi le scarse gioie e le molte amarezze.

Crediamo francamente sia dovere dello Stato di chiamare nel Consiglio del lavoro le rappresentanze di tutte le varie gradazioni dei lavoratori organizzati interpretando e applicando la legge nel suo vero spirito; poiché ogni privilegio che si volesse sancire o mantenere sarebbe odioso, e, mentre offenderebbe ora 550 sodalizi di mutuo soccorso confederati, aventi più di 60000 soci effettivi, offenderebbe domani altri sodalizi popolari più numerosi e più importanti nella vita sociale ed economica della nazione, i quali stanno per unirsi col vincolo federativo. Queste nostre considerazioni sono dettate unicamente dal desiderio che la riserva fatta da S. E. il Ministro nelle sue lettere del 24 Luglio e del 5 Agosto p. p. a noi dirette sia compresa ed accolta da codesto Consesso, con la serenità ed equanimità che convengono a chi è investito da un mandato altissimo e deve attendere a funzioni sociali della più alta importanza.

Attendiamo, con fiducia, che a tanta parte di popolo italiano organizzato sotto il benefico influsso della religione dello Stato, venga riconosciuto un diritto pari a quello ad altri già accordato, e si distinga così anche l'ombra del sospetto, che, nella considerazione dei poteri dello Stato, sodalizi e cittadini non sieno trattati egualmente.

Bergamo, 10 Settembre 1903.

Pel Secondo Gruppo dell'Opera dei Congressi: *St. Medolago Albani, Presidente. - Nicolò Rezzara, Relatore.*

### Notizie Vaticane

L'episcopato prussiano pel Papa.

Roma, 17. — L'episcopato prussiano, riunito presso la tomba di S. Bonifacio a Fulda, ha diretto una pastorale, la quale si occupa specialmente della esaltazione di Pio X. Il passo più importante relativo al novello Pontefice, è il seguente: «Abbiamo ragione di essere lieti che per ispirazione dello Spirito Santo, tanto presto fu eletto un degno successore a Leone XIII. La persona dell'eletto pure c'ispira immensa fiducia. Non ricchezza né aristocrazia, non favori di altolocati, non combinazioni hanno a lui — modesto per nascita — aperto la strada del Vaticano. Devesi riconoscere veramente la mano divina nella elezione di un uomo, il quale per nulla l'attendeva e pienamente accettò la decisione

del Sacro Collegio». La pastorale conclude esortando a ringraziare Dio, che simile pastore ha dato alla Chiesa.

Una sorella del Papa colta da male.

Si ha da Milano che una sorella del Papa, Antonia Sarto, che sta a Salzano, dov'è maritata con De Bei, sarte, venne colta iersera da improvviso male. Venne subito soccorsa ed assistita dal dott. Antonello che riservò il suo giudizio. Il caso si presenta però grave tanto che alla malata vennero dati i conforti religiosi. Del caso doloroso venne telegraficamente informata Sua Santità.

### Cose di Corte e di Governo

Le ore nella baracca ministeriale.

Roma, 17. — Il Giornale d'Italia dice che corrono diverse notizie intorno al Ministero. Da indagini fatte risulterebbe che il Ministero non avendo la forza e la possibilità di completarsi e sistemarsi per non dare la dimostrazione di questo stato di fatto, pensa rinviare ogni soluzione. Lo sfacelo ministeriale è evidente.

Senza cosacchi.

Roma, 17. — Si smentisce ufficiosamente che lo Czar abbia a giungere scortato da trenta cosacchi.

Lo Czar ha rinunciato ai cosacchi pensando che ne troverebbe di già abbastanza in Italia, capitanati da Vetronio Ferri Obrenovick.

### NEI BALCANI

Le potenze alla Bulgaria.

Londra, 17. — Il Daily Mail ha da Sofia che il governo bulgaro ha ricevuto risposta dai governi di Russia, Austria e Germania alla sua ultima nota alle potenze. Esse consigliano la Bulgaria di astenersi dall'agire e di lasciar fare alle grandi potenze. Se la Bulgaria agisce dovrà sopportare le conseguenze perché le potenze non interverrebbero in suo favore.

Il Times pure ha da Vienna che i rappresentanti delle potenze consegnarono una nota collettiva al governo bulgaro invitandolo ad astenersi da ogni atto che possa provocare la guerra.

L'Inghilterra fa da sé.

Londra, 17. — Il Gales Chronicle dice che il governo inglese è deciso di mettere fine ai massacri in Macedonia e di sostenere i suoi reclami con l'invio di navi da guerra.

Frattanto giungono sempre notizie di massacri e di attentati alla dinamite. Alle quali notizie peraltro convien prestare poca fede, perché sono propalate ad arte onde eccitare gli animi.

Contro il sultano?

Costantinopoli, 17. — Mehmed-pascià, aiutante speciale del sultano, e il commissario di polizia di Scutari praticarono una perquisizione domiciliare presso il grande referendario, accusato di aver ordito una congiura contro il sultano. Il risultato della perquisizione è tenuto segreto.

### IN SERBIA

Ancora congiure.

Belgrado, 17. — La «Velika Serbia» narra la scoperta di una nuova congiura contro re Pietro. A Turn-Severin sarebbero stati arrestati parecchi serbi che, istigati da Catargi, parente degli Obrenovick, avevano ordito un complotto. A queste rivelazioni però si presta assai poca fede.

Ciò che consiglia lo Czar.

Pietroburgo, 17. — Lo czar avrebbe consigliato a re Pietro di rilasciare gli ufficiali arrestati e sospendere la procedura contro di loro: inoltre di punire i regidici, rilevando che questo sarebbe il miglior mezzo perché la Serbia riacquisti il rispetto di tutto il mondo, e possa ritrovare la pace all'interno.

Gli aiutanti di Pietro I.

Belgrado, 17. — Il giornale ufficiale pubblica un ukase, secondo cui il primo aiutante del re potrà restare in tale carica al più lungo tre anni, gli altri aiutanti e gli ufficiali d'ordinanza solo per un anno.

Il tenente-colonnello Pietro Missich, dirigente la sezione militare presso il ministero della guerra, contro cui erano diretti gli attacchi degli ufficiali malcontenti, fu nominato professore presso l'accademia militare. A suo successore come dirigente la sezione fu nominato il colonnello di stato maggiore Bojovich.

Le sigarite di Catania.

Catania, 17. — Avendo il direttore della fabbrica dei tabacchi inflitto una punizione ad una sigarista, ieri mattina circa 600 compagne si posero in sciopero pretendendo la revoca del provvedimento. L'onor. De Felice telegrafò al Ministero per mitigare la punizione.

### La scienza e la Chiesa

... Come la chimica moderna chiama infinità la proprietà delle molecole di un corpo di unirsi a quelle di un altro, così la biologia chiama vita la proprietà delle infime particelle della materia di muoversi e di reagire agli stimoli esterni... tutti i fenomeni sono riducibili al movimento.

E' il pensiero monistico, che l'Hostis oppone a ciò, che io affermava nell'ultimo articolo, cioè che la scienza, respinta la generazione spontanea smentita dai fatti, nella questione intorno all'origine della vita deve o confessare l'«ignovamus» o ricorrere all'attività creatrice di Dio. Invece l'Hostis è d'avviso che il suo pensiero monistico dispensi lo scienziato dal ricorrere all'attività creatrice di Dio, e pure dia, almeno come plausibile ipotesi, la ragione della vita senza bisogno della generazione spontanea. In qual modo? Riducendo tutti i diversi fenomeni nel regno inorganico egualmente che nel regno organico a diversità di movimenti. L'Hostis così si manifesta seguace del monismo meccanico di Haecckel, il quale, assumendo da Spinoza il concetto dell'unica eterna Sostanza integrata di materia e di energia, sulla base dell'evoluzione tenta di assurgere alla spiegazione unitaria di tutti i fenomeni naturali. Sarebbero, secondo il filosofo di Iene, i fenomeni naturali, i fisico-chimici come i biologici, altrettanti movimenti determinati dalle leggi ineluttabili, che presiedono allo svolgimento della materia e delle sue energie. Quindi l'origine materiale della vita, escluso Dio e esclusa la generazione spontanea, quell'origine materiale, che l'Hostis vuol opporre al dogma della creazione, che la chiesa rigidamente proclama e crudelmente impone in essenziale conflitto con la scienza.

Adunque, secondo l'Hostis, la vita risulta da una serie di mutazioni fisico-chimiche, mutazioni, che si succedono con ordine determinato, perché è una determinata disposizione organica. E non solo la vita nell'infimo grado, il vegetativo, ma anche nei gradi superiori, il sensitivo e l'intellittivo, ogni differenza tra i diversi gradi di vita riducendosi a maggiore o minore complessità nella serie delle mutazioni e all'ordine più o meno perfetto nella successione di quelle mutazioni. Adunque, secondo l'Hostis, non c'è diversità essenziale tra il mondo inorganico e l'organico, tra la materia bruta e l'animata, tra la vita vegetativa, la sensitiva e l'intellittiva: la diversità è puramente accidentale, dipendendo essa tutta e intera da ragioni meccaniche.

Ecco la concezione dell'Universo, che ha l'Hostis, concezione in perfetta antitesi con la concezione che dell'Universo ha la filosofia cristiana. Ma la concezione dell'Hostis, limitando ora la domanda alla vita, rispecchia la realtà della natura? O non è forse essa in stridente contrasto con la realtà della natura? Consideri l'Hostis le grandi differenze tra il complesso dei fatti, nei quali si svolge la vita, l'infimo grado di vita, il vegetativo, e le forze fisico-chimiche del regno inorganico in qualunque modo temperate. Le consideri quelle differenze, che a un indagatore sereno della verità non possono lasciare alcun dubbio.

Consideri una prima differenza. La più piccola cellula nell'assorbire la materia esteriore, nel lavorarla, nel nutrirsi, nello scindersi, rinnovando nei moltiplicati individui gli stessi fenomeni, è cosa immensamente superiore a tutto ciò che può fare la natura inanimata. In questa ogni moto sta da sé, senza collegarsi con gli altri, che verranno, senza collegarsi, dico, per intima esigenza, perché la successione dei moti nel regno inorganico dipende esclusivamente dalla fortuita disposizione delle forze presenti. Mentre succede proprio il contrario nella vegetazione, per cui viene coordinata una lunga serie di moti a costituire un organismo, quel determinato organismo, in modo che le cause esterne possono più o meno favorire il suo sviluppo, non deviarlo senza distruggere il soggetto vitale.

Consideri una seconda differenza. A costituire la sostanza viva, p. es. il protoplasma nella cellula, sono necessarie composizioni chimiche tanto delicate e complicate, che fuori dell'organismo la natura e l'arte non le hanno mai potuto produrre, mentre sotto l'influsso vitale si formano con tutta facilità. Nei labora-

torfi del chimici si ottengono, è vero, composti non dati dalla natura inanimata...

Consideri una terza differenza. Ogni moto della natura inanimata tende a una posizione d'equilibrio...

Stanno così le cose nel mondo reale, lasciata ampia libertà all'Hostis di fingere un mondo chimico a suo piacimento...

No. L'Hostis dice che alla scienza moderna non si può chiedere di rifare la vita comparsa in condizioni, che non potrà forse mai realizzare in quel lontanissimo periodo azoico...

Però l'Hostis, se non può recare alcuna prova scientifica dell'evoluzione della materia inorganica in organica...

Ma una alla volta, o egregio Hostis, e di ciascuna la prova scientifica — come un positivista ortodosso. La questione era intavolata intorno all'origine della vita...

Ma, al quarto movimento del grilletto, parte una carica di pallini, che, inaspettata mentre colpisce alla regione frontale la ventosa Angela Furlan di Domenico...

William Croches convengono in questo principio: benché resti invariata la somma delle energie cosmiche, la tendenza perpetua dei moti naturali è rivolta a uno stato di equilibrio...

Il signifiante proclama di Francesco Giuseppe all'esercito

Vienna, 17. — Terminate le manovre, l'imperatore diresse un ordine del giorno all'esercito rivolgendosi ai suoi maggiori...

Questo proclama ha destato una enorme impressione nei circoli politici; esso si ritiene come una diretta risposta dell'imperatore alla questione dell'Ungheria...

Mandano da Roma al Corriere della Sera: Il Governo è informato che non mancano propagandisti i quali cercano di sollecitare i ferrovieri delle grandi reti a fare o quanto meno a tenersi pronti per uno sciopero di solidarietà anche per un solo giorno...

Agricoltura e commercio

Notizie delle campagne. Roma, 17. — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di settembre: Le condizioni della campagna sono state in questa decade quali dovevano essere...

Un fatale accidente a Barbisano Una giovane uccisa e la madre ferita

Si ha da Conegliano che nel paesetto di Barbisano è avvenuta ieri una terribile e grave disgrazia. Certo Giovanni Benincà, contadino di anni 17, colto dal maltempo sulla strada che da Barbisano mette a Pieve di Soligo...

germente al ginocchio destro la Giovanna Furlan madre dell'Angela. I famigliari, terrorizzati alla detonazione dell'arma e alla strida disperata della superstita sorella dell'Angela...

Notizie estere

Orisi nel gabinetto inglese. Londra, 17. — Il ministro delle Colonie Chamberlain e il cancelliere dello scacchiere Ritchie e il segretario India Hamilton si sono dimessi.

Roosevelt in pericolo di naufragare. Nuova York, 17. — Un terribile ciclone di carattere tropicale si è scatenato sulla città e sulla baia, producendo danni gravissimi.

La regina Margherita in viaggio. Cristiano, 17. — La regina Margherita è partita ieri sera alle 11.15 per Copenhagen salutata alla stazione dalla folla.

I naufragi nel Baltico. Lubeca, 17. — Durante una violentissima burrasca nel Baltico affondarono parecchie navi tra cui 5 norvegesi, 4 svedesi, 2 danesi e 2 inglesi.

Notizie italiane

Un incendio a Messina. Messina, 17. — Un colossale incendio ha distrutto totalmente il feudo Morrietti. Il fuoco arse per 48 ore, distruggendo parecchie migliaia di alberi da ulivi.

I capitani reggimenti di S. Martino. San Marino, 17. — Pel semestre venturo vennero eletti a capitani reggimenti il nobile prof. Marino Borbicioni ed il sig. Francesco Maruccci.

Altri arresti per la famosa contessa Ubaldini. Roma, 17. — Vennero arrestati il dottor Magagnoli che curò Elisa Colini, la finta morta, e il pseudo giornalista Graziotti, compiuti con la Bce Ubaldini.

Entrambi gli arrestati militavano nel partito repubblicano.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

Buoi in fuga. Verso le 13 transitava per la piazza dei grani un carro carico di carta diretto alla cartiera Lustig, tirato da due vacche.

San Daniele

Premi e proteste della Società Tiro a segno. Trasmetto i risultati ottenuti dalla rappresentanza della locale Società tiro a segno nella gara provinciale tenutasi giorni fa nella vostra città:

- 1° cat. V premio, medaglia d'argento. 2° cat. Rapp. Il premio, aggiudicato il IV (in contest). — Campionato, I premio, Gonano dott. E., grande medaglia d'oro — Campionato, III premio, Mattiussi Virgilio, medaglia d'oro.

La Società quindi, stando così le cose, ha tutte le ragioni di essere divenuta — con calma a pied-arm — protestante.

Esempi di lotta per l'esistenza. La latteria sociale inteso del prossimo funzionamento dell'altra latteria di via Indipendenza, di cui feci cenno, pubblicò un avviso nel quale si dice che col primo ottobre p. v. il latte anziché come ora a cent. 11, verrà pagato a cent. 13.

Treppo Grande

17 settembre. Conciliazione. Oggi una cinquantina di persone di Treppo Grande partì interessata, parte per curiosità si recarono a Tarcento dove dovevano discutersi nientemeno che quattro querele.

La mattina il R. Pretore tentò inutilmente di conciliare le parti; indi passò all'audizione degli imputati. La faccenda sarebbe andata assai per le lunghe, dato il numero dei testimoni; ma per fortuna nel pomeriggio per intermissione degli avvocati si venne ad una transazione e si ritirarono da una e dall'altra parte le querele.

Dico, per fortuna, perchè le querele lasciano sempre strascichi fecondi pur troppo di rancori inestinguibili. Resta però impregiudicata la causa civile che la fabbrica ha intentato contro il frat. Tea per salvaguardare i suoi diritti.

Speriamo anche che vada un po' alla volta sbollendo il fermento e l'indignazione del paese contro i fratelli Tea. Mai s'è dato lo spettacolo di vedere, come in questo caso insorgere un paese compatto e unanime contro una famiglia.

Morsano al Tagliamento

14 settembre. Notizie in fascio. Finalmente il refrigerium è venuto; un abbondantissimo acquazzone ci ha ristretti, uomini e cose.

Una piena di Tagliamento, che non trova riscontro nelle annate precedenti (tranne quelle disastose) dà al maestoso fiume un aspetto terrifico che richiama sugli argini grande folla di curiosi.

Lasciamo i campi e veniamo alle case, qui e nelle altre frazioni, ed anche nel capoluogo, si vocifera di una crisi municipale: si dice anche che sia per venire il... Commissione Regio. Povero Municipio! Che alleggerimenti di schei con quei dieci franchi al giorno da consegnarsi a quel signore.

E i successori? Mah! Parlare di successori prima che... muovano gli antecessori sarebbe un azzardo (pardon!) ma giacché se ne parla già, la cronaca è in dovere di farlo.

Per i successori? Mah! Parlare di successori prima che... muovano gli antecessori sarebbe un azzardo (pardon!) ma giacché se ne parla già, la cronaca è in dovere di farlo.

pale quello spirito di modernità che finora ha brillato per la sua assenza. Non vorrei del resto che da queste mie previsioni, vi deste a credere che si trattasse di clericali. No, neppur per ombra.

Ma dal non essere clericali all'essere mangiapreti, dall'essere seri e colti al non essere burattini, c'è di mezzo il mare anzi più. E noi vorremmo proprio che, data la caduta di questa amministrazione ne succedesse una seria, forte, energica che mettesse a posto certi equilibristi ibridi e malvaci, ma che fosse anche una amministrazione rispettosa e fedele rappresentante di tutti i partiti che pur troppo esistono in paese.

Oh, cari da Dio, oggi, con venti secoli sulle spalle, non è lecito più far crepare i preti con insolenze, con rapporti Don-rodrighesi ai vescovi, con giterelle a San Vito, e meno ancora con cartoline illustrate pornografiche, di cui si fa ora una raccolta per le canoniche, onde osservare meglio da quali porci sieno venute fuori. C'intendiamo?

Gasparutti curato di Mussons.

Il Telefono del GROCIATO 209 porta il numero

GRONACA CITTADINA

DIARIO SACRO. Sabato 19 — s. Gennaio e c.

Fiere e mercati della provincia. Pordenone.

In guardia sacerdoti!

Da qualche giorno fa il giro della Provincia un agente di una Casa di Milano con proferte di tele di lino, che dice del prezzo di L. 9 il metro, ma esibisce per lire 3 essendo in liquidazione, come afferma, il negozio. Mostra ordinazioni di centinaia di metri per parte di Istituti e di privati, quali ad esempio: Seminario di Udine, Suore della Provvidenza di Udine, Orsoline di Cividale, Mons. Tessitori, Parroco D. Luigi Gattesco di Cividale ecc. dei quali soprannominato nessuno ha fatto acquisti, né dato commissioni di tela. Per meglio riuscire, assume ordinazioni di fazzoletti di colore di puro lino per L. 1.20 la dozzina, e di cotone a cent. 12 (ludici) la dozzina. Naturalmente chi non compra la tela, avrà un bell'aspettare per suo naso quei fazzoletti.

Esposizione. Ingressi. Ieri entrarono all'Esposizione con biglietto a pagamento: Via Cavallotti 477 Piazza Garibaldi 215

Totale 692

Giuria e Onorificenze. Le Presidenze riunite del Comitato e della Giuria nella seduta di ieri deliberarono di pubblicare i verdetti di quelle Giurie che hanno completato i lavori; riservandosi di assegnare dopo ultimati i lavori delle Giurie le onorificenze offerte dai Ministri e Corpi morali senza destinazione speciale.

Secondo periodo dell'Esposizione bovina di Udine. Giovedì 17 Settembre 1904. La Giuria composta dei signori: Faelli cav. Antonio di Arba, presidente; Chiaradia co. Enzo di Cuneva di S. Ubaldo, Muloni Gio. Batta di s. Guizzo, s. Pietro al Natissone, stringari don Francesco di Portis, Dalati cav. dott. Gio. Batta di Udine, Giampietro Luciano di Cedroppo, segretario.

Esaminò circa un centinaio di bovini e concluse i suoi apprezzamenti col proporre le seguenti premiazioni.

GRUPPI I. Premio. — Medaglia d'oro del Ministero di agricoltura e L. 400 al gruppo di N. 14, capi bovini al signor Cautani Vincenzo di Organo; e medaglia d'argento al sig. Leonardo Mazzolini agente per la direzione ed indirizzo dell'allevamento.

II. Premio. — Medaglia d'oro della Provincia al sig. Tomasoni Giacomo di Buttrio e L. 50 ai bovini.

III. Premio. — Medaglia d'argento e L. 50 a Gitti Giuseppe di Chiavris per N. 4 nelle vacche.

IV. Premio. — Medaglia d'argento e L. 50 al gruppo collettivo del Comune di Colloredo di Prato.

V. Premio. — Medaglia di bronzo e L. 25 a Merzi Domenico di Buttrio, conferito in merito ai giovani allievi.

Per i singoli capi venne pubblicato giudizio. Mascalzonate. Sono molti, moltissimi i preti abbonati all'esposizione e quando si recano nel recinto di essa hanno il diritto (come naturale) di essere rispettati. Diciamo questo, perchè stamane nel mentre due preti passavano vicino al riparto, che sta preparandosi, per la mostra vini, si udirono a farsi dietro le spalle la voce del corvo da un giovinastro che ivi stava lavorando da falgname.

Raccomandiamo a chi di dovere di far sì che costesti sconci non si rinnovino.

La carità nostra al Giappone.

Da ieri, si trovano nella nostra città — e vi resteranno per qualche giorno — due suore missionarie Francescane, Mère Marie Christine, mère Marie de S. Helène, provenienti della casa generalizia di Roma. Portano seco, interessanti lavori in ricamo, pittura, miniatura, pelle, nonché pizzi merletti e cent'altre byouteries che vendono a vantaggio delle loro missioni, tanto diffuse specialmente nella Cina e nel Giappone. A dare una sbiadita idea dell'opera umanitaria di questa missionarie, basti pensare che si dedicano esclusivamente alla beneficenza.

In Italia hanno fondato una scuola agricola per ragazzi abbandonati della campagna Romana; un ricovero per gli infelici uscite di prigione, a Torino-Pinerolo; asili operai; a Roma ad Assisi laboratori per giovani disoccupate. Ma dove più si esplica la benefica azione di queste eroine, è in Cina-Gongo-Mozambico, Giappone e nelle estreme regioni dei due emisferi.

In quei remoti paesi, sono aperti ospedali, per ogni specie di malati di tutte le nazionalità. I lebbrosi in particolare modo, che dai parenti sono abbandonati nell'aperta campagna o attorno le pagode cinesi, e che dagli stessi medici non sono curati che attraverso una grata, trovano sotto la candida veste della missionaria francescana un cuore più che di sorella e di madre. Oltre 2 mila lebbrosi, attualmente sono affidati alle loro cure. Non è molto che i giornali ci annunziarono, come dodici di questi angeli di carità, volarono nella Birmania in aiuto delle loro consorelle, sacrificando la vita — strappano le lagrime i commoventi episodi di vero martirio, cui si sacrificano le bianche snore.

Per sostenere tante opere di vera cristiana filantropia, molte di esse in Italia, adoperano la loro abilità ed intelligenza in lavori manuali, veri capi d'arte, quali i summenzionati.

Nelle altre città d'Italia, caritatevoli signore, comprese dell'atto umanitario, hanno fatto molti acquisti; — non è a dubitare che anche le dame udinesi vorranno fare una visita, a questa piccola esposizione di oggetti, nel convento delle Zittelle, ove le due missionarie, sono alloggiare.

Iscrizione alle scuole.

L'iscrizione alle scuole elementari di questo Comune cominceranno il giorno 5 ottobre p. v. negli stabilimenti scolastici urbani, il giorno 6 nelle scuole rurali e continueranno fino al 13 incluso, dalle 9 alle 12.

Le lezioni avranno principio il giorno 14 dello stesso mese.

Giusta le disposizioni del regolamento speciale sulla vaccinazione, nessun fanciullo potrà essere ammesso alla scuola, senza aver subito o una prima vaccinazione, oppure una rivaccinazione qualora dalla data della prima sia trascorso un termine superiore ai dieci anni.

In omaggio ai diritti della maggioranza dei padri di famiglia la nostra Giunta anche quest'anno ha stabilito che l'istruzione religiosa venga impartita soltanto a quelli alunni ed alunne i cui genitori ne facciano domanda, con dichiarazione scritta da presentarsi all'atto d'iscrizione. Dovranno pure fare domanda all'atto d'iscrizione coloro che intendono aspirare al sussidio del fabbisogno scolastico e della refezione gratuita.

Gli esami di promozione e di ammissione per le classi I, II, III, IV avranno luogo i giorni 9, 10, 12 e 13 alle ore 9. Quelli di licenza elementare nei giorni 6, 7, 8, 9 e 10 pure alle 9 nelle rispettive sedi.

Per il Congresso della Dante.

Il co. di Brazzà, hanno invitato tutti i delegati al 25° Congresso della Dante alla festa che avrà luogo il 26 corr. nel loro castello in occasione della premiazione degli allievi di quelle scuole di meletti.

Congresso pro Trento e Trieste.

Il giorno 27 corrente avremo in Udine un congresso pro Trento e Trieste. Adieranno a questo congresso i senatori Ascoli, Maurin e Doria. I deputati Aguglia, Pinchia, Barzila, R. Luzzatto, Gattorne, Biscaretti, Santini e molti altri.

Il concorso nazionale di giuochi.

Il comitato del concorso nazionale di giuochi in Udine, in seguito a domanda di parecchie società, ha proposto alla presidenza federale di rinviare il concorso dei campionati al prossimo ottobre, onde dar tempo ai giuochi di prepararsi alle gare.

La presidenza federale ha accolto la domanda del comitato di Udine, e ne ha dato partecipazione alla società, avvertendo che con altra circolare saranno precisati i di in cui si svolgerà il concorso per il quale, oltre al premio reale, pervennero già al comitato premi di gran valore dai ministeri e dai privati.

I fornai

si riunirono ieri sera nel locale della Camera del lavoro e giusta il memoriale stabilirono di cessare dal facchinaggio col giorno 1 ottobre.

Arresto e rilascio.

Venne ieri arrestato pel pomeriggio quel tedesco, di cui parlammo ieri. Si chiama Joseph Schnarznberg di Vienna. Venne però rimesso subito in libertà non essendo provata la trappola.

Femore fratturato.

Venne medicato dal medico di guardia del nostro ospedale tal Emilio Romanelli di Luigi d'anni 5, per frattura del terzo superiore del femore sinistro. Guarirà in un mese circa. La causa della frattura va ricercata in una caduta accidentale.

Il comm. Bodio.

E' giunto ieri fra noi e scese all'albergo d'Italia il comm. Bodio, direttore generale dell'ufficio di statistica al Ministero dell'Interno. Ebbe un abboccamento coi membri del segretariato d'emigrazione.

Convegno della Deputazione Veneta di Storia Patria.

Domani alle ore 15 nella gran sala del Consiglio Provinciale in Palazzo del Prefettura si terrà il Convegno della Deputazione Veneta di Storia Patria, col seguente ordine del giorno:

1. Rendiconto morale dell'anno 1902-03 letto dal Segretario.

2. Il Friuli durante la lega di Cambrai discorso del socio effettivo dott. Vincenzo Marchesi.

Il pubblico potrà assistere al Convegno dalla tribuna del piano superiore.

Sgretolamento ne' cardini.

L'assessore Pignat si è dimesso e da assessore e da consigliere. Non vuole che si risponda ad un'interpellanza sull'Uccellis col ricordare lui in tali qualità.

Un'ora di godimento intellettuale.

Continuano nella cappella del co. Gropplero i concerti dati all'organo dal prof. Vittorio Frauz.

L'organo della ditta Zanin e il prof. Frauz basterebbero da sé ad assicurare il pubblico della bontà del concerto; ma vi concorrono anche con le loro composizioni i nomi dei più celebri musicisti.

Di fatti, eccovi il programma del concerto che sarà domani eseguito alle 17:

1. Mendelssohn: Preludio in do minore. 2. Perosi: Trio in mi b maggiore — Franz V.: Scherzo.

3. Saint Saens: «Benediction Nuptiale». 4. Bach: Preludio e Fuga in sol magg.

5. Gullmunt: a) Pastorale, b) Adorationi, c) Gran Coro trionfale.

Il concerto di questa sera a favore delle vittime di Bano.

Questa sera alle ore 8.30 nel recinto dell'Esposizione avrà luogo il grande concerto a beneficio dei danneggiati nel disastro di Bano. Ingresso lire 1. Sedi lire 1.

Programma.

Vardi: «Forza del Destino» Sinfonia. Jhon Thomas: «Winter» (arpa sola) Signorina Giulia Bedini.

Bizet: «Arlesienne» 2 Suite. Parte seconda: Wagner: «Crepuscolo degli Dei» Marcia funebre.

Grieg: a) «Morte d'Asa» a) «Danza d'Anitra» archi soli dalle Suite Peer Gyat.

Wagner: «Tristano e Isotta» Morte d'Isotta.

Rossini: «Giuglielmo Tell» Sinfonia.

Teatro Sociale.

La Sofia del Montico ha ottenuta altra bella attestazione ieri sera. Il pubblico numeroso entusiasta chiese i bis anche

in pezzi l'altra sera lasciati correre. Il maestro venne ripetutamente chiamato fuori. L'orchestra continua a mantenersi la meritata simpatia.

Sappiamo che al maestro Montico giunsero telegrammi e lettere congratulatorie.

Ripartiamo quello mandato dal sindaco di S. Vito al Tagliamento, paese natale del bravo maestro:

«Esprimo con grande soddisfazione vivissimi rallegramenti per brillante esito Sofia di Clerval suo merito onora città natale. Sindaco Morassutti».

Sabato 19 corr.: Serata d'onore dell'esimio baritone G. M. Bonini con la terza rappresentazione dell'opera Sofia Clerval.

Dopo il II.o atto il seratante canterà la grande aria: «Oh de' verd'anni miei» dell'opera Ernani.

Tramvia a vapore Udine-San Daniele.

La Direzione di questa Tramvia si prega avvisare che nella notte di domenica 20 settembre sarà attivato un treno speciale col seguente orario: Partenza da Udine P. G. ore 0.30 (dopo terminato lo spettacolo d'opera) — arrivo a S. Daniele ora 1.50.

Errata-corrige.

Nella rivista dell'Esposizione, ieri data, fu stampato un nome per un altro.

I bronzi artistico-industriali, ammirati nel corridoio dell'edificio scolastico, sono esposti, non dal Broili, che ha il ben conosciuto concerto di campane, ma dalla ditta Gio. Batta De Poli, non nuova in tali lavori.

Una disgrazia.

Ieri nel pomeriggio, in Chiavris, un cavallo paventato, non si sa come, si dette a precipitosa fuga, investendo un povero diavolo che rimase ferito piuttosto gravemente alla testa. Raccolto dai presenti venne portato nella farmacia Petracco, ove gli vennero prestati i primi soccorsi.

Più tardi questo individuo che si crede sia un giornalaio, rivenditore del Friuli rimessosi alquanto, ritornò in città.

Sulle Casse Rurali.

Una rassegna delle nostre forze nella sfera dell'azione economico-sociale e l'enumerazione dei vantaggi che apportano alle nostre popolazioni, deve essere sempre salutata con piano, perchè è uno sprone, che con la logica dei fatti, stimola fino i più neghittosi a lavorare per il trionfo della buona causa. E tale è l'opuscolo del Sac. Giuseppe Cuciz sulle Casse rurali della nostra Arcidiocesi, testè edito alla tipografia del Crociato.

Venne già fatta nel Crociato larga recensione, e la diffusione dell'opuscolo è quanto mai confortata.

Lo si vende a lire 0.50 presso le librerie Gambierasi, Gobessi, Missio e Zorzi e presso l'amministrazione del «Crociato».

Pellegrinaggio Veneto a Roma 8 OTTOBRE 1903

Ai Cattolici del Veneto!

Ai Piedi augusti del S. P. Pio X ci chiama il dovere di cattolici, ma ci chiamano ancora la devozione, l'affetto inestinguibile, da cui ci sentiamo stretti ad un Pontefice che è gloria insigne della nostra Regione. Figlio delle nostre terre, Egli illustrò parecchie delle diocesi venete colla sapienza del Suo magistero, e con l'esempio altissimo delle Sue virtù, lasciando dei preziosi ricordi che formano e formeranno per sempre il vanto dei luoghi che ebbero la fortuna di esserne testimoni. Tutti noi, si può dire, lo abbiamo conosciuto, lo abbiamo visto, ne abbiamo ascoltato la santa e venerata parola, ne abbiamo ottenuto ammaestramenti e conforti che rimarranno profondamente impressi nella anima nostre. Prima ancora che Egli fosse il Padre di tutti i

cattolici, Egli era il nostro Padre, e la Sua Esaltazione al trono di San Pietro, se fu acclamata da tutto il mondo, costituisce, a ragione, per noi un titolo di grande e legittimo orgoglio.

Accorrere ai Suoi Piedi è rispondere ad un sentimento spontaneo, irresistibile del nostro cuore. Andiamo adunque tutti a ROMA; nessuno manchi all'appello; non vi sia famiglia alcuna, degna del nome di cattolica, la quale non si trovi rappresentata nel prossimo Pellegrinaggio! E questa solenne, grandiosa manifestazione, mentre riuscirà di straordinario conforto al cuore del S. Padre, sarà, al tempo stesso, una prova cospicua di quella devozione al Papato, che, nelle memorie del Veneto, ha una lunga, ininterrotta, gloriosa tradizione!

La Direzione del Pellegrinaggio.

AVVISI E NORME.

Il Treno Speciale partirà dalla stazione di Padova alle ore 19.45 dell'8 ottobre per arrivare a Roma alle ore 16 del 9 ottobre. Se l'orario dovesse subire qualche cambiamento ne sarà dato avviso ai Signori Incaricati.

Tutti i pellegrini, dovranno partire col Treno Speciale suddetto usando nell'andata a Padova di qualunque dei treni ordinari dei giorni 6, 7 e 8 ottobre in modo però che si trovino a Padova per le partenze del Treno Speciale alle ore 19.45 del giorno 8 ottobre; avvertendo che i pellegrini in partenza dalle stazioni dopo Padova fino a S. Maria Maddalena e quelli provenienti dalle linee convergenti a quella tratta Padova-S. Maria Maddalena, dovranno salire sullo speciale alle rispettive stazioni, e quelli istradati per la via di Modena dovranno concentrarsi a Bologna, usando dei treni ordinari dei suddetti giorni, per partire da questa stazione col treno speciale suddetto alle ore 23.30 dell'8 ottobre.

3. Tanto per recarsi a Padova od a Bologna, quanto nel viaggio di ritorno da Roma alla spicciolata, i pellegrini muniti di biglietto di I e II classe possono usare di tutti i treni eccetto i Direttissimi, quelli di III classe dei soli treni Omnibus ed Accelerati. Nel viaggio di andata, non sono permesse fermate, salvo quelle rese necessarie dal servizio ferroviario. I biglietti di andata-ritorno hanno la validità di 20 giorni e danno facoltà a tre fermate intermedie nel viaggio di

ritorno: i Circolari di 30 giorni con fermate intermedie senza limitazione.

4. Tanto nell'intraprendere la corsa di ritorno, come ad ogni fermata intermedia i biglietti dovranno essere regolarmente vidimati secondo le norme consuete.

5. La tessera di riconoscimento è personale nè può cedersi ad altri, e serve:

a) ad acquistare alla stazione il biglietto ferroviario a prezzo ridotto;

b) all'ingresso nelle riunioni e alle funzioni del pellegrinaggio;

c) all'ingresso in Vaticano quando il S. Padre riceverà i pellegrini;

d) a ritirare la Medaglia Commemorativa del Pellegrinaggio, dono di Sua Santità Pio X ai pellegrini;

e) per mezzo dei suoi tagliandi;

f) di permesso a visitare in Vaticano la Pinacoteca, le camere e le logge di Raffaello;

g) ad esonerare dalla tassa di una lira d'ingresso al Museo Vaticano, e dalla lira che dovrebbe pagarsi per accedere alla Pinacoteca e ai Musei di S. Giovanni in Laterano;

h) ad acquistare col ribasso del 50 % (cioè per L. 1.50 invece di L. 3) la nuova Guida illustrata di Roma.

6. I Pellegrini al ricevimento della Tesse fanno l'offerta di lire 1.50 concorrendo con questa alle spese di funzioni di riunioni, di organizzazione ecc.; mentre il

residuo attivo viene poi umiliato al Santo Padre quale loro obolo.

7. Le iscrizioni si ricevono fino al 1.° ottobre presso l'incaricato diocesano Comm. Ugo Loschi in via della Pasta N. 16 Udine, dietro presentazione del certificato di buona e morale condotta rilasciato dal proprio Parroco, ritirando la tessera di riconoscimento.

8. La Tessera ed il Biglietto ferroviario sono personali e devono conservare dal pellegrino fino a viaggio compiuto per essere esibiti ad ogni richiesta del personale ferroviario. Se si constatasse che la Tessera e il Biglietto ferroviario venissero ceduti ad altri, oltre a dover pagare un nuovo biglietto, il possessore incorrerebbe nelle penalità di legge. I pellegrini che smarritero la tessera od il biglietto ferroviario dovranno pagare un nuovo biglietto a tariffa intera senza possibilità di rimborso.

9. Le Presidenze e i Pellegrini troveranno in ROMA fraterna assistenza dai

Circoli di S. Pietro e dell'Immacolata.

Il Circolo S. Pietro: 1. mette i suoi locali (Piazza di Pietra n. 26 primo piano) a disposizione delle Presidenze e dei Pellegrini; 2. fornisce indicazioni per gli alloggi; 3. è incaricato di rilasciare il Celebret ai sacerdoti mediante presentazione del Discessit.

Il Circolo dell'Immacolata della Gioventù Cattolica Romana, via Torre Argentina n. 76, s'incarica di predisporre e di assistere i pellegrini nell'udienza Pontificia, alle funzioni del pellegrinaggio ed alle visite delle tre Basiliche.

10. La Commissione Pontificia ha posto a disposizione del Comitato del Pellegrinaggio buon numero di alloggi gratuiti, che si assegneranno ai primi ad iscriversi e che ne faranno domanda al Comitato stesso, per mezzo dell'incaricato diocesano anticipando l'offerta di una lira per sopprimere alle spese di pulizia, illuminazione ecc.

Prezzo dei biglietti di Andata-Ritorno e Circolari per ROMA.

Table with columns: Stazioni di partenza per ROMA, Andata-Ritorno per Bologna-Firenze-Chiusi, Validità per 20 giorni, and Andata per Bologna-Firenze-Chiusi. Ritorno per Assisi e Loreto. Validità 30 giorni. Rows include Udine, Poutebba, Chiusaforte, Resiutta, Moggio Udinese, Stazione per la Carnia, Gemona Ospedaletto, Magnano Artegna, Tarcento, Tricesimo, Reana del Roiaie, Pasian Sclavi, Codroipo, Casarsa, Perdonone, Sacile, Spilimbergo, S. Giorgio della Richinvelda, S. Vito al Tagliamento, Sesto Cerdo, Portogruaro.

Orario del Treno Speciale 8 ottobre.

Ore e Minuti del Treno Speciale.

Table with columns: STAZIONI, Arrivi, Partenze, STAZIONI, Arrivi, Partenze. Rows include Padova, Abano B., Montebelluna, Battaglia, Monselice, S. Elena, Stanghella, Rovigo, Arquà Polesine, Polesella, Pavia, S. M. Maddalena, Bologna, Pistoia, Firenze, Arezzo, Chiusi, Orte, Roma.

Biglietti speciali Andata-Ritorno — Validità 12 giorni

ROMA-VALLE DI POMPEI

da ritirarsi in Roma presso l'Agencia di Città, Corso Umberto I, n. 218, presso Piazza Colonna.

III. Classe L. 13,30 — II. Classe L. 20,90 — I. Classe L. 32,50

Pellegrinaggio a Loreto nei giorni 19, 20, 21, 26, 27, 28 settembre — 10, 11, 12, 24, 25, 26 ottobre — 7, 8, 9 dicembre.

Per domande di stampati, tasse e schiarimenti rivolgersi all'incaricato diocesano comm. Ugo Loschi, Udine, via della Posta N. 16.

Occasione favorevole.

E' in vendita un terrino completo adattissimo per collegi, istituti, e ricreatori. Rivolgersi alla Direzione del Giornale.

La cura più efficace e sicura per

anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituente.

Sac. Edoardo Marcuzzi Direttore resp.

MUNICIPIO DI GEMONA

Si avvisa che giovedì 1 ottobre p. v. alle ore 10 ant. ha luogo il reincauto ad estinzione di Caudela e definitivo deliberamento dell'appalto lavori di ampliamento e sistemazione del Cimitero sul prezzo ridotto di L. 30.441.

Le condizioni relative, cogli elaborati tecnici sono visibili nella Segreteria Comunale.

Gemona, 17 settembre 1903.

Il Sindaco

A. STROILI.

Occasione favorevole

In un paese di questa provincia è messo in vendita a prezzo conveniente un ORGANO in buon stato, del 1850, fabbricato De Corte, con N. 21 registri, tastiera e pedaliera cromatiche. Per schiarimenti rivolgersi alla Redazione del giornale Il Crociato.

COLLEGIO

di Toppo Wassermann

UDINE.

Si ricerca un istitutore con diploma di maestro, o licenza liceale o d'istituto tecnico. Stipendio mensile L. 56 oltre il vitto e l'alloggio. Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

LA DITTA

BULFONI e SOLITO

CODROIPO

tiene grande assortimento di

Botti e fustini a prezzi ridot-

tissimi.

Pensione per studenti

Genitori che volessero collocare uno o più figli in famiglia onesta, agiata della città, perchè possano frequentare le scuole hanno fortunata occasione rivolgendosi presso questa amministrazione. E' accertata sorveglianza paterna e trattamento familiare.

LA DITTA

Rizzani & Capellari

avverte la numerosa sua clientela, che oltre i materiali laterizi, tiene vendibile giornalmente

CALCE VIVA

cucinata nei suoi forni, proveniente da pietrame di Cividale.

Oltre a quanto sopra, tiene deposito di Calce idraulica e Cementi di Vittorio, vasi da fiori e statue per giardino, fumaiuoli per stufa, in terra cotta, il tutto a prezzi modicissimi.

Orario ferroviario

(Vedi in IV pagina)

# NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta **ACHILLE BANFI**, Milano. — E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è abilitato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. mi 20, 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

**Da non fondersi coi diversi saponi all'amido in commercio**

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta **A. Banfi** spedisce pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Camp.

## Costantino Serafini

UDINE, Via di Mezzo n. 94

Lavoratorio per costruzioni in legno mobili di lusso e comuni, in stile e fantasia.

**Specialità mobili da Chiesa.**

Cantorie, confessionali, genuflessori, pulpiti, orchestre, mobili da sagrestia.

Prezzi da non temere concorrenza

### ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
<b>Da Udine a Venezia</b>		<b>Da Venezia a Udine</b>		<b>Casarsa Portogr.</b>		<b>Portogr. Casarsa</b>	
O. 4.30	8.57	D. 4.45	7.43	A. 9.25	10.05	O. 8.21	9.02
A. 8.20	12.07	O. 5.10	10.07	O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
D. 11.25	14.10	O. 19.45	15.26	O. 18.57	19.20	O. 21.11	20.50
O. 09.30	12.06	D. 14.10	17.00	<b>Udine Cividale</b>		<b>Cividale Udine</b>	
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25	M. 6.00	6.31	M. 6.46	7.16
D. 20.20	23.05	M. 23.35	4.40	M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
<b>Udine Pontebba</b>		<b>Pontebba Udine</b>		M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
O. 8.17	9.10	O. 4.50	7.38	M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05	M. 21.23	21.50	M. 22.00	22.28
O. 13.05	13.58	O. 14.39	17.06	<b>Udine Trieste</b>		<b>Trieste Udine</b>	
D. 17.40	19.10	O. 16.55	19.40	M. 7.24 D. 8.12	10.40	D. 6.20 M. 8.07	9.53
O. 11.15	20.45	D. 19.39	20.05	M. 13.15 O. 14.15	19.45	M. 12.30 M. 14.26	15.50
<b>Udine Trieste</b>		<b>Trieste Udine</b>		M. 17.56 D. 18.57	22.16	D. 17.30 M. 19.04	21.16
O. 6.30	8.45	A. 8.25	11.10	<b>Udine Venezia</b>		<b>Venezia Udine</b>	
D. 8.00	10.28	M. 9.00	12.55	M. 7.24 D. 8.17	10.16	D. 7.00 M. 8.57	9.53
M. 15.42	19.46	D. 16.45	20.00	M. 13.16 M. 14.36	18.30	M. 10.25 M. 14.24	15.50
O. 17.10	20.28	M. 21.25	7.32	M. 17.56 D. 19.19	21.30	D. 18.25 M. 20.24	21.16
<b>Casarsa Spilim.</b>		<b>Spilim. Casarsa</b>					
O. 9.15	10.00	O. 8.15	8.50				
M. 14.35	15.25	M. 10.15	14.00				
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10				

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Da Udine R. A. 8. — 8.45 11.30 14.50 15.45 18. — S. T. 8.15 9. — 11.25 15.05 16. — 18.15  
 Dalla S. T. 8.20 11.40 15.15 18.25 20.15 — arr. a S. Daniele 9.40 13. — 16.35 19.45 21.35  
 Da S. Daniele 6.55 11.10 13.55 18.10 20.35 (1) — arr. a Udine S. T. 8.10 12.25 15.10 19.25 21.55  
 Perr. dalla S. T. 8.17 7.35 10.40 15.15 14.20 17.30 — Arr. S. T. 8.32 7.40 10.55 15.30 14.35 17.45  
 (1) Dal 1 giugno al 15 ottobre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

## Martinuzzi Francesco

UDINE - PIAZZA S. GIACOMO - UDINE

Apparimenti, Pianete, Stolle, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Copripisside in Brocati Oro e Seta e ricamo a mano, Frangie, Galloni, Merletti, Tocca, Flocchi, Cordoni, Oro fino, Mezzo fino, Seta, ed uso Seta, Thulle ricamati, Oro e seta colori per Veli da Vergine e parapetti Altare, Ombrelle, Baldacchini, Cingoli, Merli cotone, Stratti mortuarii, Tappeti per Coro, Damaschi per Padiglioni e Colonnami, e qualunque articolo per Chiesa.

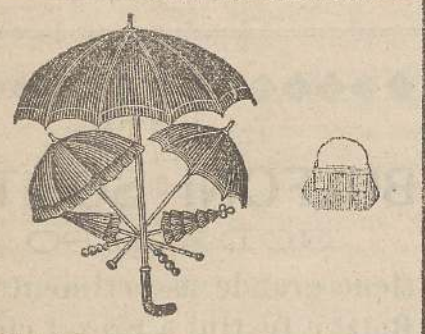
Pettinati, Panni neri, Scotti, Renforcè, Mantelli alla Romana, Impermeabili confezionati, Tele candide e colorate per Confraternite, Stoffe per mobili, Lana da tetto e qualunque articolo in manifatture. — Filati Oro e Argento fino per ricamo titolo <sup>990</sup>/<sub>1000</sub>.

— Merce scelta, concorrenza impossibile —

# BERTOGLIO LODOVICO

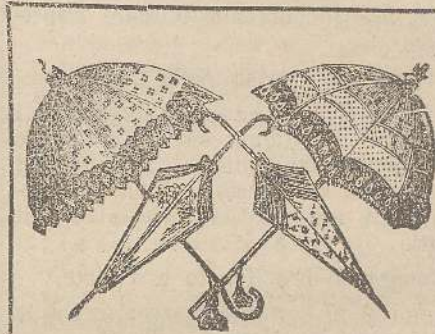
UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.



## \* Fabbrica ombrelli e ombrellini. \*

**ASSORTIMENTO** bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete ecc. —  
 Chincaglierie — Specialità oggetti per fumatori — Scarpe gomma —  
 Valigeria di tutta novità — Borse e borsette di pelle — Articoli per regali.



### Veli per Stacci e Buratti

Si coprono fusti vecchi d'ombrellone e ombrellini con stoffe di qualunque genere

A richiesta si fabbrica ombrellone e ombrellini d'ogni specie — Riparazioni in genere — Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

\* PREZZI MODICISSIMI \*

### PREMIATO STABILIMENTO ARTISTICO

## F.lli FILIPPONI - Udine

Via di Circonvallazione tra PORTA VILLALTA e POSCOLLE

Pitture a fresco — Pale — Via Crucis — Statue religiose in legno e cartone romano — Altari in legno — Pulpiti — Orchestre — Cantorie — Confessionari — Catafalchi — Banchi — Serramenti e qualsiasi altro mobile — Corone e angeli per padiglione — Appareti d'illuminazione in legno e ferro — Sedie e urne per santi — Espositori in legno e metallo — Presepi e sepolcri — Torcieri — Cristi in tutte le dimensioni — Candelabri — Arredi in metallo argentato e d'argento come: Candelieri, Ostensori, Calici, Pissidi, ecc. — Riparazioni e riargentature di arredi di legno e metallo.

**SPECIALITÀ:** Gonfaloni — Stendardi — Bandiere — Paramenti sacerdotali — Abiti e veli per Madonna — Veli umerali, ecc.

**SI ASSUME:** Collocamento di padiglioni, addobbi ecc. — Ricami a mano e a macchina — Seterie delle più rinomate Case di Lione, frangie, galloni oro e argento seta, tappeti.

Altari ed altri Lavori in marmo e pietre artificiali.  
 Si acquistano arredi e paramenti fuori d'uso.  
 Grandi facilitazioni ai pagamenti — Disegni e preventivi a richiesta

## La nostra Tipografia

La nostra Tipografia ha ormai incontrato il pieno favore del pubblico. Incoraggiata da attenzioni di soddisfazione si lusinga continuato appoggio.

Dessa è in grado di assumere

### Qualunque commissione.

Quindi i privati possono aver bisogno di biglietti da visita-opuscoli d'occasione, sonetti, epigrafi, ecc.; i commercianti, gli industriali, le casse rurali, le società di M. S., le fabbricere ed altri, corpi morali devono ricorrere con tutta fiducia anche per circolari, bollettari, registri ed ogni altro stampato commerciale.

Precisione -- prontezza -- modicità nei prezzi.

Ulteriori facilitazioni di prezzo agli istituti pii.